



*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA - AGENZIA  
FISCALE - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

**Coordinamento Regionale Lombardia**

Monza - via San Quirico, 8 - tel. n°039/830198 - fax n°02/45503251

Sito web: [www.polpenuil-lombardia.it](http://www.polpenuil-lombardia.it) - E-mail: [lombardia@polpenuil.it](mailto:lombardia@polpenuil.it)

Protoc. n° 159/15

Allegati n° //

Milano, li 17.12.2015.

Al Sig. Direttore della Casa Circondariale  
**COMO**

e, per conoscenza

Al Provveditorato Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
**MILANO**

**OGGETTO: Addetti NTP e fruizione MOS.**

Siamo stati informati della recente emanazione di un O.d.S. presso Codesta struttura che "rammenta" alcune previsioni sulla fruibilità della Mensa Obbligatoria di Servizio per il personale NTP, sull'utilizzo del *badge* e sui presupposti per disporre lavoro straordinario.

In particolare facciamo riferimento al provvedimento del 30.10.2015, indirizzato al solo personale NTP, che sembra voler ricordare ciò che è già abbondantemente previsto nelle norme e circolari, tant'è che lascia intendere di essere stato generato da specifici episodi e/o inadempienze.

Per quanto ci riguarda, *nulla quaestio* sulla scelta di fare precisazioni al personale. Se però, approfittando del provvedimento, si devono assumere determinazioni, a nostro avviso, restrittive nei confronti del personale del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti, è ovvio che la questione non può passare inosservata.

L'O.d.S. di fatto revoca il diritto alla fruizione della MOS al personale del NTP "con mansioni d'ufficio" in orario di servizio, disponendo di recuperare il tempo di fruizione del pasto e di timbrare con apposito *badge*, assimilandolo erroneamente ad incarichi amministrativo-contabili e, soprattutto, trascurando che quello stesso personale garantisce il servizio di autista e provvede ai supporti necessari alle traduzioni, come peraltro indicato nei fogli di servizio.

Considerato anche che le vigenti disposizioni ministeriali in materia MOS, tra gli aventi diritto, indicano il personale delle "aree traduzioni" senza distinzione alcuna, si chiede alla S.V. di rettificare la disposizione impartita o di specificare sulla base di quale norma ha assunto tale determinazione.

In attesa di riscontro, cordiali saluti.

Il Segretario Regionale  
Gian Luigi MADONIA